



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 33, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)", che dispone l'autorizzazione della spesa di 400 milioni di euro per l'anno 2012, da destinare a misure di sostegno al settore dell'autotrasporto di merci;

CONSIDERATO che l'articolo 33, comma 10, della citata legge di stabilità dispone che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa, sono ripartite le risorse tra le diverse misure, in coerenza con gli interventi già previsti a legislazione vigente e con le esigenze del settore;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 184, recante "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014", Tab. 10;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 dicembre 2011, n. 297 – supplemento ordinario n. 271 - recante la "ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014", che prevede l'iscrizione dei citati 400 milioni di euro nel capitolo 7420 - Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'articolo 61, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19, del 24 gennaio 2012, S.O. n.18, recante "disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", ed in particolare il comma 3, che dispone la riduzione di 26,4 milioni di euro dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 33, comma 10, della citata legge di stabilità 2012;

CONSIDERATO di dover ripartire le risorse complessivamente disponibili per interventi a sostegno del settore dell'autotrasporto per un importo pari a 373,6 milioni di euro;

VALUTATE le esigenze prioritarie del settore, anche in relazione a quanto emerso a seguito del confronto con le associazioni di categoria del settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi;

CONSIDERATA la necessità di definire gli interventi e la ripartizione delle somme disponibili, nei limiti di fattibilità, avuto riguardo alle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato di cui al Trattato istitutivo dell'Unione europea, con particolare riferimento agli interventi per la riduzione dei costi di esercizio;

CONSIDERATO che, tra gli interventi già previsti a normativa vigente, devono essere privilegiati quelli mirati al soddisfacimento delle principali esigenze del settore, con particolare riferimento alla riduzione del costo del lavoro, anche per far fronte alla concorrenza dei vettori extracomunitari, nonché alla sicurezza della circolazione, ai sensi dell' articolo 29, comma 1-bis, terzo periodo, del

decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 e dell'articolo 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VALUTATA l'importanza, stante la complessità del settore determinata anche dagli effetti scaturenti dalle nuove norme in materia di sicurezza della circolazione e di accesso alla professione di autotrasportatore, di porre in essere ed incentivare ulteriori interventi di formazione professionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227, pienamente compatibili con la normativa comunitaria, in quanto non rientranti nell'ordinaria gestione aziendale;

VALUTATA l'opportunità di prevedere una ripartizione di fondi anche per sgravi destinati al contributo al Servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile per danni derivanti dalla circolazione di veicoli a motore adibiti al trasporto merci, nonché per la deduzione forfetaria di spese non documentate per gli autotrasportatori mono veicolari, ai sensi dell'articolo 1, commi 103 e 106, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO necessario garantire, altresì, le risorse per la proroga degli incentivi agli autotrasportatori per l'utilizzo delle vie del mare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2006, n. 205 -"Ecobonus"- a valere sui viaggi effettuati nell'anno 2011, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera c), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227;

DECRETA

Articolo 1

Per l'anno 2012, la somma di 373,6 milioni di euro, di cui alle premesse, da destinare agli interventi a sostegno del settore dell'autotrasporto, tenuto conto della finalità degli interventi già previsti da disposizioni di legge e regolamentari, viene utilizzata come segue:

- a) articolo 29, comma 1-bis, terzo periodo, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 – riduzione dei tassi di premio INAIL – euro 91 milioni, dei quali 82 milioni destinati alle imprese con dipendenti e 9 milioni alle imprese artigiane del settore dell'autotrasporto di merci;
- b) articolo 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488 – fondi da assegnare al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture (riduzione compensata dei pedaggi autostradali) – euro 102,6 milioni;
- c) articolo 2, comma 2, lettera f), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227 – contributi alle imprese di autotrasporto per iniziative per la formazione professionale – euro 15 milioni. Tale importo è da assegnare sul fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Missione 13 "Diritto alla mobilità" – Programma 2 "Autotrasporto e intermodalità" - capitolo 7330) per l'incentivazione di ulteriori interventi di formazione professionale, con le medesime procedure già adottate per gli interventi in atto;
- d) articolo 1, commi 103 e 106, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – compensazione dei versamenti effettuati a titolo di contributo al servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile di veicoli a motore adibiti al trasporto merci e deduzione forfetaria di spese non documentate – euro 135 milioni (di cui euro 22 milioni per contributo al servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile ed euro 113 milioni per deduzione forfetaria di spese non documentate);



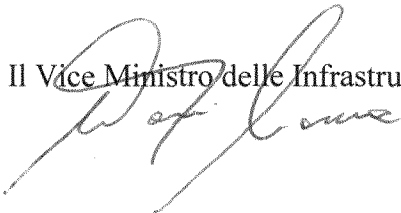
e) articolo 2, comma 2, lettera c), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 settembre 2007, n. 227 – contributi alle imprese di autotrasporto per interventi volti a realizzare l'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale – euro 30 milioni. Tale importo è da assegnare sul fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Missione 13 "Diritto alla mobilità" – Programma 2 "Autotrasporto e intermodalità" - capitolo 7330) per la proroga degli incentivi agli autotrasportatori per l'utilizzo delle vie del mare di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2006, n. 205 - "Ecobonus"- a valere sui viaggi effettuati nell'anno 2011.

Articolo 2

Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio, in relazione alla ripartizione dell'importo di euro 373,6 milioni di cui all'articolo 1.

15 FEB. 2012

Il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

IL VICE MINISTRO DELEGATO

(Prof. Vittorio Umberto Grilli)



KE



GA